



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RED	Scienze e Tecniche dell'Edilizia (<i>IdSua:1547816</i>)
Nome del corso in inglese RED	
Classe	L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.architettura.unicampania.it/STE
Tasse	http://www.unina2.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LENZA Concetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA
Struttura didattica di riferimento	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORRELLI	Marino	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
2.	BUONO	Mario	ICAR/13	PO	1	Affine
3.	COZZOLINO	Salvatore	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
4.	FORTE	Fabiana	ICAR/22	PA	1	Caratterizzante

5.	FRETTOLOSO	Caterina	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante
6.	IANNACE	Gino	ING-IND/11	PA	1	Caratterizzante
7.	LENZA	Concetta	ICAR/18	PO	1	Base
8.	OLIVARES	Lucio	ICAR/07	PA	1	Caratterizzante
9.	ZERLENGA	Ornella	ICAR/17	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CATERINO MARCO marco.caterino@studenti.unicampania.it
PICCOLO ROSSELLA rossella.piccolo@studenti.unicampania.it

Gruppo di gestione AQ

MARINO BORRELLI
ORNELLA CIRILLO
CATERINA FRETTOLOSO
GINO IANNACE
CONCETTA LENZA

Tutor

Gino IANNACE
Giorgio FRUNZIO
Caterina FRETTOLOSO
Marino BORRELLI
Concetta LENZA
Mario BUONO
Lucio OLIVARES
Ornella CIRILLO
Anna GIANNETTI

Il Corso di Studio in breve

12/06/2018

Durata del CdS

Il corso di Studi è incardinato dall'anno accademico 2018/19 nel Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale. Ha una durata triennale; si articola in 180 crediti formativi, equamente distribuiti per ciascun anno, compresa la prova finale. L'erogazione della didattica prevede un'articolazione semestrale, con insegnamenti a carattere teorico o analitico e attività applicative e di laboratorio progettuale. Le attività di tirocinio e la prova finale sono considerate come momenti di sintesi e verifica conclusiva e costituiscono il naturale completamento delle conoscenze acquisite durante tutto il percorso formativo.

Modalità di ammissione

Il Corso è ad accesso libero e non è prevista alcuna verifica selettiva che possa precludere l'immatricolazione. Si prevede, invece, dopo l'immatricolazione una verifica obbligatoria delle conoscenze nelle discipline di base della matematica e della storia, per evidenziare eventuali lacune da colmare (come indicato nel Regolamento didattico del Corso di studi in Scienze e tecniche dell'edilizia).

Figure professionali che verranno formate e obiettivi

Il corso prepara alle professioni di Architetto Junior e di Ingegnere civile Junior e pertanto il laureato potrà trovare occupazione presso: studi professionali e società di architettura e ingegneria, imprese di costruzione di opere edili, pubbliche Amministrazioni, come enti appaltanti o di controllo, tutela e valorizzazione, industrie di produzione di componenti e sistemi per l'edilizia, uffici tecnici di Amministrazioni, Enti e Società pubbliche e private, proprietari e gestori di patrimoni immobiliari.

In relazione alle esigenze del contesto e della domanda del potenziale bacino di impiego, la formazione del laureato è soprattutto indirizzata all'intervento sull'ambiente costruito, per individuarne le problematiche di degrado, obsolescenza, dequalificazione formale e arrestare con adeguati strumenti tecnici e con matura sensibilità culturale i relativi fenomeni, riconvertendone gli esiti

verso obiettivi di sicurezza, efficienza e qualità edilizia.

In particolare, l'obiettivo del Corso di Laurea in Scienze e tecniche dell'edilizia è la formazione di figure professionali che siano in grado di collaborare in maniera consapevole alle attività di analisi, progettazione, manutenzione, adeguamento e recupero di opere edilizie, e alla gestione di processi e cantieri alla scala architettonica, urbana e territoriale. In relazione a tali attività, il Corso fornirà le conoscenze adeguate al laureato triennale riguardanti il rapporto tra progetto e costruzione, il supporto alla progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, urbanistica, la manutenzione programmata e l'organizzazione e conduzione dei cantieri.

Collegamento con il mondo del lavoro

La attività formative, attraverso la formula del laboratorio e del workshop, sono indirizzate ad affrontare tematiche specifiche inerenti il territorio, avviando gli studenti a un primo contatto diretto con cantieri e imprese edilizie. Al terzo anno del percorso di laurea, l'attività di tirocinio curriculare di formazione, attraverso accordi con soggetti esterni del mondo delle professioni, delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, consente di maturare una concreta esperienza di avvicinamento al mondo del lavoro. È, inoltre, possibile svolgere, entro un anno dalla data della laurea, un tirocinio non curriculare.

Eventuali opportunità di esperienze internazionali (Erasmus)

Sono attivi numerosi accordi con università straniere che, nell'ambito di scambi internazionali, consentono agli iscritti al Corso di "Scienze e tecniche dell'edilizia" di maturare esperienze formative all'estero.

Sbocchi successivi

All'interno dell'offerta formativa di Ateneo è prevista la possibile prosecuzione degli studi senza debiti formativi nel CdS magistrale Architettura Progettazione degli interni e per l'Autonomia (LM4), erogato in lingua inglese dallo stesso Dipartimento di appartenenza.

Altre informazioni relative al Corso di Studio

Allo stato, si tratta dell'unico corso di laurea triennale attivato nelle province di Caserta, Avellino, Salerno e Benevento che consente l'accesso all'albo degli Architetti junior.

Tra i servizi erogati dall'Ateneo che si rivelano utili per gli studenti del Corso rientrano:

il sistema di Mobilità V:erysoon, un servizio integrato di trasporti, gratuito, per agevolare la mobilità degli studenti sul territorio e tra le sedi dell'Ateneo, con percorsi da e per la stazione di Aversa dalle sedi dipartimentali, oppure lungo la linea

Aversa-Marcianise-Capua-S.Maria Capua Vetere;

il servizio di assistenza agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per questo ci si avvale di tutor con competenze atte ad assistere lo studente durante l'intero ciclo degli studi; inoltre, per gli studenti che presentano diagnosi di dislessia o altro disturbo di apprendimento, è prevista la possibilità di utilizzare ausili compensativi e dispensativi (informatici e didattici) durante le lezioni e gli esami.

Descrizione link: pagina web del corso di studio

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/STE>



QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Durante la elaborazione della offerta formativa è stata effettuata una consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni nel bacino di utenza della Facoltà. In particolare, si sono avuti incontri con rappresentanti delle categorie del mondo del lavoro e delle professioni (Confindustria Caserta, Ordine degli Ingegneri, Associazione Nazionale Costruttori Edili), nonché con imprese di costruzione del settore civile.

L' incontro è stato tenuto presso la Facoltà di Ingegneria della SUN il 14/02/13. Alla presentazione del progetto dell'attività formativa è seguita una discussione su tre aspetti strategici:

- a) la preparazione richiesta allo studente nei settori scientifici di base;
- b) l'inserimento nei programmi dei corsi relativi ai settori scientifici caratterizzanti di argomenti applicativi e raccordati con le specificità produttive del sistema locale;
- c) l'organizzazione di tirocini e stage.

L'esigenza di una preparazione di buon livello nei settori scientifici di base è stata subito condivisa in quanto rappresenta l'elemento fondamentale su cui costruire le conoscenze dei settori caratterizzanti.

Infine, per quanto riguarda tirocini e stage sono state messe a punto apposite strategie che, nel momento finale del percorso formativo, rappresentano un primo produttivo collegamento tra la formazione universitaria ed il mondo del lavoro.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2018

Il corso è aperto a un proficuo e costante confronto con le principali organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio nel quale è incardinato. Le attività sono promosse dal Consiglio di Corso di Studi su iniziativa del Presidente. Per ogni anno accademico sono stati organizzati, in occasione dell'inaugurazione del corso, incontri pubblici con le suddette rappresentanze. In particolare, in data 26 settembre 2016, nel Complesso dell'Annunziata in Aversa, si è svolta la presentazione del corso di studio in "Scienze e tecniche dell'edilizia", con interventi di: Enrico de Cristofaro, Sindaco di Aversa; Salvatore Freda, Presidente Ordine degli Architetti di Caserta; Vittorio Severino, Presidente Ordine degli Ingegneri di Caserta; Gennaro Vitale, Presidente Ance Campania; Luigi Traettino, Presidente Ance Caserta; Mario Barretta, Presidente CdO Campania. Analogamente, in data 10 ottobre 2017, nella stessa sede, si è svolta la Prolusione del corso di studio in "Scienze e tecniche dell'edilizia", con interventi dell'arch. Rossella Bico, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Caserta e dell'ing. Massimo Vitelli, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Caserta. In queste occasioni si sono discusse iniziative di raccordo con gli organi professionali e con le rappresentanze delle imprese operanti nel settore edile e soprattutto è stato avviato un confronto sugli obiettivi formativi, sulle modalità didattiche e sul percorso di avvicinamento al mondo della professione.

A livello generale, sono stati inoltre consultati i principali studi nazionali, come i dati Almalaurea per ricavarne indicazioni sulla condizione occupazionale dei laureati (anno di indagine 2017).

Infine, il Dipartimento di Architettura e Disegno industriale nel quale è incardinato il Corso di studi, ravvisata la necessità di rendere ancor più strutturato il confronto con le organizzazioni rappresentative del mondo delle professioni (Ordini) e della produzione di beni e servizi (ACEN, Confindustria), ha proposto la costituzione di un tavolo permanente tramite la nomina di un

'Comitato di indirizzo' dedicato a migliorare la qualità dei percorsi formativi dedicati all'ambito dell'architettura e del patrimonio costruito (cfr. note del 29.5.2018, prot. n. 72596; note del 4.6.2018, prott. nn. 75569, 75572, 75576, 75583; e note del 5.6.2018, prott. nn. 75894, 75897). L'Ordine degli Ingegneri di Napoli e l'ANCE Caserta hanno già risposto all'invito con l'individuazione di un proprio referente (cfr. note dell'8.6.2018 n. 77691 e n. 77685).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso preparerà ad affrontare le seguenti tematiche: la riqualificazione edilizia, la manutenzione programmata, il recupero (sia dell'edificio che del tessuto edilizio), la sicurezza dei cantieri e delle costruzioni, il miglioramento e l'adeguamento sismico, il controllo energetico e l'incremento di prestazioni fisico-tecniche, l'innovazione tecnologica, impiantistica e dei materiali, con attenzione ai problemi delle costruzioni in aree a rischio sismico ed agli aspetti bioclimatici e ambientali. In relazione a tali tematiche, il corso fornirà le competenze specifiche del laureato triennale, riguardanti: le analisi del rapporto tra progetto e costruzione; le attività di supporto alla progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, urbanistica; l'organizzazione e la conduzione dei cantieri; la valutazione economica dei processi produttivi; gli strumenti di governo del territorio.

competenze associate alla funzione:

architetto junior
geometra laureato
ingegnere civile e ambientale junior
perito industriale laureato

sbocchi occupazionali:

Il laureato in classe L23 potrà trovare occupazione presso strutture, pubbliche o private che si interessano dell'attività della costruzione e manutenzione degli organismi edilizi, degli insediamenti e delle infrastrutture, in relazione all'ambiente fisico, socio-economico e produttivo, quali:

- Studi professionali e società di ingegneria;
- Imprese di costruzione di opere edili;
- Pubbliche Amministrazioni, come enti appaltanti o di controllo, tutela e valorizzazione;
- Industrie di produzione e di componenti e sistemi per l'edilizia;
- Uffici tecnici di Enti e Società pubbliche e private, proprietari e gestori di patrimoni immobiliari.

Il laureato potrà, altresì, interessarsi in modo autonomo delle fasi produttive e costruttive dell'organismo edilizio.

Il corso prepara alle professioni di
Ingegneri civili e ambientali Junior
Architetti Junior

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

27/06/2017

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea nella Classe L23 occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla SUN nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

14/06/2018

Il Corso è ad accesso libero e non è prevista alcuna verifica selettiva che possa precludere l'immatricolazione. Si prevede, invece, dopo l'immatricolazione una verifica obbligatoria delle conoscenze nelle discipline della matematica e della storia, per evidenziare eventuali lacune da colmare. Come indicato nel Regolamento didattico del Corso di studi Scienze e tecniche dell'edilizia, la verifica delle conoscenze preliminari avviene tramite prove orientative obbligatorie riguardanti matematica e storia, riferite agli insegnamenti specifici previsti nelle scuole secondarie superiori. Per gli studenti che ottengono esiti negativi in tale prova, i docenti dei singoli insegnamenti interessati dalle verifiche provvederanno, come più opportuno secondo le proprie esigenze didattiche, a concordare attività di recupero per l'allineamento delle conoscenze. Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere acquisiti nel primo anno di corso e costituiscono condizione obbligatoria per accedere all'esame del relativo insegnamento. La verifica potrà avvenire per prova scritta o colloquio e dovrà essere svolta entro la chiusura del corso interessato; in caso di esito nuovamente negativo, la verifica dovrà essere reiterata. Sarà cura dei docenti dei singoli insegnamenti accertare il superamento della prova e darne comunicazione alla Segreteria studenti (vedi CCdS del 16.6.2017, n. 3).

A questo fine, saranno accessibili sul sito test di esercitazione intesi come prove di autovalutazione.

Descrizione link: Modalità di iscrizione al corso di studio ad accesso libero

Link inserito: <http://www.scuolapolisciba.unina2.it/it/iscrizioni/accesso-prove-e-concorsi>

Il Corso di Laurea, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo specifico la formazione di una figura professionale che sia in grado di collaborare in maniera consapevole e matura alle attività di analisi, progettazione, manutenzione e adeguamento di opere, e alla gestione di processi e cantieri alla scala edilizia, urbana e territoriale. In relazione alle esigenze del contesto e della domanda del potenziale bacino di utenza, la formazione del laureato è soprattutto indirizzata all'intervento sull'ambiente costruito, per individuarne le problematiche di degrado, obsolescenza, dequalificazione formale, arrestare con gli strumenti tecnici i relativi fenomeni e riconvertirne gli esiti verso obiettivi di sicurezza, efficienza, qualità.

In tal modo il corso intende offrire al territorio in cui è insediato il Secondo Ateneo di Napoli, ma anche alla scala nazionale, un percorso formativo modellato secondo esigenze socialmente condivise e che rappresentano ambiti attuali d'impegno e di occupazione per la figura dell'ingegnere jr come professionalità riconosciuta a livello europeo.

Il laureato sarà reso in grado di comprendere le problematiche del dissesto statico; del risanamento igienico e dell'adeguamento impiantistico, con particolare attenzione agli obiettivi della ecocompatibilità e del risparmio energetico; del riuso e della riconversione di complessi edilizi defunzionalizzati nell'ottica di modelli di sviluppo sostenibile; del ridisegno di manufatti civili e di ambienti urbani penalizzati da abbandono o abusivismo e privi di qualità formale. A questo scopo, il laureato dovrà acquisire un matura coscienza storico-critica con attenta capacità di giudizio e una corretta sensibilità formale nei confronti della qualità del costruito; una conoscenza dei sistemi di rilievo e rappresentazione, delle tecniche e dei materiali, tanto tradizionali che innovativi, specie riciclabili e di scarso impatto sull'ambiente; dei componenti edilizi anche di produzione industriale; del comportamento delle strutture, anche in condizioni di rischio sismico; dei processi costruttivi e gestionali; della tecnica urbanistica e della pianificazione; dei fenomeni sociali connessi all'ambiente urbano e delle relative dinamiche. Tutte queste conoscenze e competenze troveranno un momento di sintesi e di verifica nel progetto, di cui il laureato triennale dovrà essere in grado di comprendere gli aspetti metodologici e le fasi operative che ne conseguono. In particolare, tratto caratterizzante dell'offerta formativa nei tre anni sarà l'attenzione alla cultura del progetto a tutti i livelli di fattibilità:

- la fattibilità tecnica, attraverso le conoscenze in ambito strutturale;
- la fattibilità giuridica ed economica, attraverso l'integrazione tra le discipline estimative e giuridiche con le discipline di base e caratterizzanti il Corso di Studi;
- la fattibilità ambientale, attraverso uno spiccato orientamento alla progettazione ambientalmente sostenibile, allo studio delle tecniche per il controllo ambientale e delle tecnologie innovative, energeticamente efficienti e architettonicamente integrate;
- la fattibilità amministrativa, attraverso l'attività di tirocinio condotta anche presso le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Locali.

In definitiva, il corso preparerà ad affrontare le seguenti tematiche: la riqualificazione edilizia, la manutenzione programmata, il recupero (sia dell'edificio che del tessuto edilizio), la sicurezza dei cantieri e delle costruzioni, il miglioramento e l'adeguamento sismico, il controllo energetico e l'incremento di prestazioni fisico-tecniche, l'innovazione tecnologica, impiantistica e dei materiali, con attenzione ai problemi delle costruzioni in aree a rischio sismico ed agli aspetti bioclimatici e ambientali. In relazione a tali tematiche, il corso fornirà le competenze specifiche del laureato triennale, riguardanti: le analisi del rapporto tra progetto e costruzione; le attività di supporto alla progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, urbanistica; l'organizzazione e la conduzione dei cantieri; la valutazione economica dei processi produttivi; gli strumenti di governo del territorio.

Il percorso didattico, finalizzato a far acquisire all'allievo tutte le conoscenze necessarie per affrontare e risolvere le problematiche del degrado e dello scadimento fisico, estetico, funzionale e ambientale di luoghi e manufatti, si articola in 180 crediti, distribuiti in 60 crediti per anno, compresa la prova finale e soddisfa ampiamente gli 81 crediti complessivi (36 CFU per attività di base e i 45 CFU per discipline caratterizzanti) di Attività formative indispensabili nei settori scientifico-disciplinari previsti, in ottemperanza al D.M 270 sulle classi, per la classe L23. Inoltre, esso contempla anche il soddisfacimento delle attività formative indispensabili previste per la classe L17 (Scienze dell'architettura), pari a 108 CFU, in modo da consentire l'eventuale iscrizione, senza debiti formativi, alla classe magistrale LM4 in Ingegneria edile-Architettura.

I contenuti disciplinari proposti dal percorso formativo comprendono l'adeguata conoscenza sia delle discipline di base, quali le matematiche, la storia dell'architettura e della città, il rilievo e la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, sia di quelle caratterizzanti, quali le tecnologie delle costruzioni, l'ingegneria dei materiali e delle strutture, la fisica tecnica, la composizione architettonica, la tecnica e pianificazione urbanistica, il restauro, la geotecnica, le discipline estimative.

La struttura didattica è basata sull'integrazione delle diverse competenze: storiche, della rappresentazione e del restauro, costruttive, tecnologiche, progettuali, strutturali, impiantistiche, urbanistiche, in modo da formare un tecnico in grado di affrontare in modo unitario i processi di ideazione e realizzazione, tanto nel lavoro individuale che all'interno di gruppi. Il contributo delle discipline affini e integrative e l'ampia offerta delle discipline a scelta nell'ambito dei corsi di studio della stessa Facoltà d'Ingegneria con insegnamenti pertinenti agli obiettivi generali e specifici consentirà allo studente di acquisire ulteriori conoscenze utili per la costruzione del proprio profilo formativo. Le attività di tirocinio e la prova finale sono considerate come momenti di sintesi e verifica conclusiva e costituiscono il naturale completamento delle conoscenze acquisite durante tutto il percorso formativo.

L'organizzazione didattica prevede un'articolazione semestrale. Il primo semestre è dedicato allo svolgimento di corsi, monodisciplinari o integrati, a carattere teorico o analitico, mentre il secondo semestre è prevalentemente dedicato ad attività applicative e di laboratorio progettuale per non meno di 36 CFU complessivi. La formula del workshop, attraverso accordi integrati, potrà consentire di affrontare, in maniera finalizzata, tematiche specifiche inerenti il territorio e di coinvolgere soggetti esterni, in modo da interfacciare la preparazione universitaria con il mondo delle professioni, delle pubbliche amministrazioni, delle imprese, e di attivare un contatto diretto con cantieri e industrie edilizie.

QUADRO A4.b.1



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato alla fine del percorso formativo possiederà le conoscenze disciplinari strettamente necessarie per una piena comprensione della complessità delle trasformazioni che riguardano l'ambiente costruito nella prospettiva di un recupero-riqualificazione ambientalmente più sostenibile.

In particolare, si favorirà l'acquisizione delle seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- conoscere la storia dell'architettura e dell'edilizia, gli strumenti e le forme del rilievo e della rappresentazione, gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base utilizzabili per interpretare le problematiche specifiche dell'architettura e dell'edilizia;
- conoscere le discipline che presiedono alla risoluzione dei problemi, tipologici, strutturali e costruttivi, dell'architettura e dell'edilizia, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- conoscere adeguatamente gli aspetti relativi alla fattibilità tecnica ed economica, al calcolo dei costi e al processo di produzione e di realizzazione dei manufatti edilizi;
- conoscere le tecniche e gli strumenti della progettazione edilizia anche per l'aspetto della sicurezza e del contenimento dei consumi energetici.

A tal fine concorreranno sia lo studio della letteratura prodotta nell'ambito dell'ingegneria civile, edile, edile-architettura nelle sue declinazioni tecnico-scientifiche e umanistiche, sia il possesso degli strumenti, tradizionali ed evoluti, che consentano di vedere, leggere, analizzare, interpretare e formulare proposte di intervento.

Per favorire e verificare le capacità di comprensione, il modello didattico sarà improntato, per le discipline teoriche, alla combinazione di lezioni frontali e di momenti seminariali di discussione, per le discipline progettuali, a un intenso confronto docente-discente unitamente ad attività di gruppo, alla partecipazione degli allievi ad attività laboratoriali di tipo operativo (workshop, project work, ecc.), finalizzate alla valutazione e verifica dell'evoluzione delle capacità applicative.

L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, farà sì che lo studente acquisirà competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di arricchire, anche autonomamente, il proprio bagaglio di conoscenze in relazione a temi di più recente sviluppo. Il rigore logico delle lezioni di teoria e gli elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniranno allo studente quelle capacità adeguate per risolvere problemi specifici dei relativi settori scientifici e di elaborare idee e soluzioni pertinenti ed anche originali, utilizzando metodi, tecniche e strumenti appropriati. L'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici, richiesta per la preparazione della prova finale, costituirà un ulteriore banco di prova del conseguimento delle capacità sopraindicate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureati saranno in grado di applicare le loro diverse conoscenze, capacità di comprensione e abilità - acquisite nel percorso formativo - nel risolvere temi e problemi di riqualificazione e adeguamento del costruito in ambito urbanistico, architettonico, strutturale, tecnico ed energetico. Le elaborazioni progettuali, riferite ai diversi insegnamenti e alla prova finale, costituiranno il momento di verifica delle capacità di integrare le conoscenze acquisite nelle strette interrelazioni richieste tra le componenti architettoniche, strutturali, costruttive, impiantistiche, economiche, e di applicarle opportunamente a una casistica specifica, simulata o concreta. Per stimolare tali capacità applicative, le discipline progettuali saranno improntate secondo il modello del laboratorio e del workshop, privilegiando la logica dell'imparare facendo, e affiancate da attività pratiche (visite, sopralluoghi, ecc.) per attivare il confronto con condizioni concrete. La formula della progettazione in aula, prevista nei corsi impostati come laboratori o workshop, consentirà il monitoraggio continuo dellelaborazione progettuale, stimolando anche, da parte dello studente e tramite il confronto collettivo, processi di autovalutazione.

Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi prevedono, in aggiunta agli esami di fine corso, verifiche in itinere (test di apprendimento, redazione di elaborati individuali o di gruppo), che precedano lesame di profitto; saranno inoltre favorite esercitazioni applicative, anche in funzione di momenti di autoverifica dei risultati di apprendimento raggiunti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' [url](#)

ANALISI MATEMATICA [url](#)

ANALISI MATEMATICA [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

DISEGNO TECNICO PER L'EDILIZIA [url](#)

ELEMENTI DI LEGISLAZIONE EDILIZIA E URBANISTICA [url](#)

ELEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE PER LA GESTIONE DI CANTIERE [url](#)

FISICA [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

FONDAMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

GEOMETRIA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA E PIANIFICAZIONE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

PRINCIPI DI GEOTECNICA PER IL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

PRINCIPI PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO COSTRUITO [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (*modulo di WORKSHOP SULLA RIGENERAZIONE EDILIZIA E URBANA*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

RILIEVO ARCHITETTONICO E URBANO (*modulo di WORKSHOP SULLA RIGENERAZIONE EDILIZIA E URBANA*) [url](#)

SISTEMI E COMPONENTI PER L'EDILIZIA ECO-ORIENTATA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA CITTA' [url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato sarà in grado di analizzare, interpretare ed elaborare tutti gli elementi che contribuiscono a definire il progetto edilizio.

Le acquisite capacità di giudizio critico gli consentiranno di:

- concorrere e collaborare alla realizzazione di progetti di piccole e medie dimensioni, integrandosi

facilmente in gruppi di lavoro anche multi-disciplinari;

- interagire con la realtà locale comprendendo quali sono le implicazioni socio-ambientali di un intervento realizzato in un determinato contesto;
- collaborare nei gruppi di progettazione alle varie fasi dell'iter progettuale, utilizzando strumenti grafico-descrittivi e metodi di comunicazione appropriati e aggiornati;
- collaborare allo sviluppo di soluzioni progettuali e costruttive corrette e commisurate alla problematica della sostenibilità della costruzione rispetto agli indirizzi di sviluppo scelti per lo sviluppo della zona di intervento;
- gestire il proprio lavoro in funzione delle richieste poste, organizzare e pianificare il tempo a disposizione.

Il laureato dimostrerà capacità di autonomia di giudizio in tutti le fasi che sovrintendono alla costruzione dell'organismo edilizio, dall'interpretazione delle soluzioni progettuali, funzionali, statiche e formali, alla gestione del processo edilizio, con riferimento all'ambiente fisico, socio-economico e produttivo; dall'organizzazione del cantiere all'attuazione delle fasi costruttive; dall'analisi degli aspetti urbanistici alla definizione dei costi di costruzione e di gestione.

Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi sono strettamente legate all'impostazione didattica degli insegnamenti, la formazione teorica viene affiancata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Inoltre durante lo svolgimento del tirocinio lo studente ha l'opportunità di rafforzare ulteriormente queste capacità, operando all'interno di realtà aziendali e/o Pubbliche Amministrazioni convenzionate.

I laureati dovranno avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Ulteriori attività quali i laboratori e la discussione guidata di gruppo, nonché gli elaborati personali e le testimonianze dal mondo dell'impresa e delle professioni, offrono allo studente altrettante occasioni per sviluppare in modo autonomo le proprie capacità decisionali e di giudizio.

Il laureato deve dimostrare attraverso le applicazioni progettuali e nella prova finale, di aver acquisito: la capacità di valutare e giustificare in modo autonomo le ipotesi di soluzione di problemi tecnici e progettuali congruenti con i livelli proposti dalle normative vigenti;

Autonomia di giudizio

la dimensione etica e di responsabilità sociale della professione intellettuale che è alla base della formazione di un'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative

Il laureato dimostrerà di possedere capacità di comunicare correttamente ed efficacemente informazioni, idee, problemi, soluzioni, e gli esiti del proprio lavoro, nonché la metodologia adottata, a interlocutori specialisti e non specialisti, sarà inoltre, in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano e sarà in possesso di adeguate conoscenze relative all'impiego del linguaggio grafico ed info-grafico necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, il laureato dovrà dimostrare di essere in grado di comunicare la teoria e il progetto di edilizia nella sua complessità e articolazione, acquisendo conoscenze sia territoriali che urbane, sia strutturali che tecnologiche finalizzate al restauro ambientale dell'ambiente costruito, in modo da poter colloquiare con i diversi specialisti a i quali si affianca nell'iter progettuale.

Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di studi, sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento. Queste attività possono essere seguite da una discussione guidata di gruppo. La prova finale offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato, non necessariamente originale, prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero risultano essere strumenti molto utili per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.

Capacità di apprendimento

Il corso di Laurea assicurerà la maturazione di capacità di apprendimento che porranno il laureato in condizione di acquisire nuove conoscenze e metodologie nel corso dello sviluppo della propria attività professionale, ovvero di affrontare proficuamente percorsi avanzati di formazione (laurea magistrale, master di primo livello).

A tale fine particolare riferimento sarà fatto, nel corso degli studi, alle condizioni socio-economiche, storiche, urbanistiche, tecnologiche e ambientali che caratterizzano la conurbazione Aversa e Casertana in cui è situata la sede universitaria che eroga il corso per esercitare la capacità di relazione critica e propositiva degli allievi nell'interazione con il territorio di provenienza.

Ogni studente potrà verificare la propria capacità di apprendere ancor prima di iniziare il percorso universitario tramite il test di ingresso.

Egli possiederà, altresì, le basi per una corretta lettura e interpretazione della letteratura scientifica, in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, nei settori di pertinenza.

La suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente assegna un forte rilievo alle ore di lavoro personale per offrire allo studente la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Analogo obiettivo persegue l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti che dovrebbe portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono lezioni ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio e di progettazione nei diversi settori dell'Ingegneria edile, seminari integrativi e testimonianze aziendali, visite tecniche, stage presso enti pubblici, aziende, studi professionali e/o società di ingegneria, Società erogatrici di servizi. Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi sono verificati possono consistere in prove in itinere intermedie, volte a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento, attuate secondo modalità concordate e pianificate;

sono previsti esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare, con voto espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi complessivi delle attività formative; le prove certificano il grado di preparazione individuale degli Studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni svolte in itinere. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono tirocini e/o stage svolti sia in Italia

che all'estero e la tesi di laurea che consente allo studente di misurarsi e comprendere informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea nella Classe L23 occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla SUN nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per la proficua frequenza dei corsi è richiesta la conoscenza dei fondamenti di aritmetica e algebra, geometria, analisi matematica, trigonometria e geometria analitica. È previsto un test di orientamento preliminare alle iscrizioni per valutare la preparazione iniziale dello studente. In caso di valutazione negativa, l'iscrizione è consentita con debiti formativi. Sono previste attività di recupero degli eventuali debiti formativi.

Il Corso di Studi prevede un numero programmato locale di posti per l'immatricolazione al primo anno; secondo la normativa vigente, per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili sarà definito dal Consiglio di Corso di Studi e ratificato dal Consiglio di Dipartimento.

QUADRO A5.a



Caratteristiche della prova finale

11/06/2018

La laurea nella Classe L23 si consegue dopo aver superato la prova finale consistente nella discussione di un elaborato scritto e/o grafico, eseguito dallo studente sotto la guida di un relatore/tutor. Essa è un'importante occasione formativa individuale, finalizzata oltre che all'accertamento delle raggiunte capacità culturali e tecniche di base, alle quali il corso di studio è preposto, anche alle competenze richieste dal mondo professionale o per il proseguimento degli studi nei Corsi di Laurea Magistrale e/o nei Master, con un adeguato grado di capacità critica e autonomia nell'apprendimento.

Per accedere alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito 177 CFU. I rimanenti 3 CFU saranno acquisiti al momento della discussione della prova finale. Contestualmente si procederà anche alla votazione finale, in centodecimi, che valuterà il curriculum complessivo del quale la prova finale è parte integrante.

La prova finale tende ad accertare la formazione raggiunta, valutando l'elaborato che il candidato presenta in seduta pubblica. Tale elaborato - prodotto e consegnato su supporto cartaceo ed informatico - deve costituire un approfondimento e una verifica di questioni operative trattate durante il Corso di Studi triennale nell'ambito di un Corso Monodisciplinare e/o Integrato a scelta dello studente, anche con riferimenti all'attività formativa svolta nell'ambito dei corsi a scelta previsti al terzo anno e all'esperienza di tirocinio o laboratorio svolta presso strutture pubbliche, universitarie o private, la cui attività sarà preferibilmente affine all'argomento approfondito nella prova finale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2018

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito 177 CFU. I rimanenti 3 CFU vengono acquisiti al momento della discussione della prova finale. Contestualmente si procede anche alla votazione finale, in centodecimi, che valuterà il curriculum complessivo del quale la prova finale è parte integrante. La prova finale tende ad accertare la formazione raggiunta, valutando l'elaborato (in lingua italiana, ovvero in lingua straniera con abstract in italiano e inglese, se specificamente richiesto ed autorizzato dal CCdS) che il candidato presenta in seduta pubblica. In relazione al Manifesto degli studi approvato per l'aa 2018/19, è previsto che l'elaborato finale contenga un abstract in inglese, in modo da integrare anche questo insegnamento tra quelli previsti all'ultimo anno di studi. Tale elaborato - prodotto e consegnato su supporto cartaceo o anche informatico - deve costituire un approfondimento e una verifica di questioni trattate durante il Corso di Studio triennale nell'ambito di un corso

monodisciplinare e/o di un laboratorio, possibilmente anche con riferimenti all'attività formativa svolta nell'ambito dei corsi a scelta previsti al terzo anno e all'esperienza di tirocinio.

A partire dal nuovo anno accademico, le sedute di laurea del nuovo Manifesto saranno collegate ad ERGO, manifestazione che coniuga le Sedute di Laurea con l'azione di Orientamento e di Placement attraverso la presentazione delle prove finali realizzate dagli studenti.

L'ampia partecipazione delle scuole, delle amministrazioni comunali, dei dirigenti degli uffici tecnici, degli ordini professionali, delle imprese edili, delle aziende del settore e delle associazioni attesta l'integrazione tra l'Università e gli altri stakeholders del territorio di appartenenza, per promuovere e agevolare l'occupazione dei giovani laureati.

Descrizione link: modalità di svolgimento della prova finale

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/studenti/provafinale.asp>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione del percorso di formazione

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.architettura.unicampania.it/CDS/ITA/didattica/orario.asp?cde=15>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/studenti/esami.asp?aa=2018-19>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/studenti/laurea.asp>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA link	BORRELLI MARINO CV	PA	12	96	
		Anno di	DISEGNO TECNICO PER L'EDILIZIA	ZERLENGA				

2.	ICAR/17	corso 1	link	ORNELLA CV	PO	10	80
3.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	SILVESTRINI PAOLO CV	PO	6	48
4.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link			6	48
5.	ICAR/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA link	FRETTOLOSO CATERINA CV	RU	12	96
6.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	LENZA CONCETTA	PO	8	64

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule presso le sedi dei Dipartimenti di Architettura e disegno industriale e di Ingegneria

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori Dipartimenti di Architettura e Ingegneria

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio sedi Dipartimenti di Architettura e Ingegneria

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Pagina web della Biblioteca del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale

Link inserito: http://www.architettura.unina2.it/ITA/dipartimento/biblioteca_01.asp

Descrizione altro link: Pagina web delle Biblioteche della Scuola Politecnica e delle Scienze di base

Altro link inserito: <http://www.scuolapolisciba.unina2.it/it/la-scuola/biblioteche>

12/06/2018

L'Ateneo ha attivato un servizio centralizzato di orientamento, placement e diritto allo studio (<http://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>) che cura la progettazione, l'organizzazione e gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con il Dipartimento.

L'Orientamento in ingresso consiste in una attività di collaborazione con le Scuole secondarie superiori del territorio.

Dal 2018 l'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli organizza la manifestazione universitaria V:orienta (<http://vanvitelliorienta.unicampania.it/>), una presentazione ai giovani maturandi del territorio dell'ampia offerta didattica, delle sedi universitarie, delle attività e dei servizi per gli studenti messi a disposizione dall'Ateneo.

In queste giornate i giovani liceali, nell'ambito di colloqui dedicati alle diverse aree disciplinari, incontrano i docenti e i responsabili del Servizio studenti per avere informazioni sull'offerta formativa erogata dai diversi Dipartimenti dell'Ateneo. Il dialogo con i maturandi è affidato ai referenti dell'Orientamento dei Corsi di Studio che, ben informati dei contenuti e delle modalità di erogazione dei corsi e attraverso adeguati materiali informativi brochure, video e schede informative, illustrano ai presenti l'articolazione puntuale del percorso di studi e gli sbocchi successivi, chiarendo le opportunità di impiego o di proseguimento formativo previste dal manifesto degli studi.

Il programma di lavori include pure incontri con docenti di Ateneo in cui emerge il valore innovativo delle discipline di studio, testimonianze personali di docenti, dottori di ricerca e studenti, nonché momenti di confronto con gli addetti degli uffici amministrativi per chiarimenti riferiti a borse di studio, modalità di iscrizione, tasse, servizi di trasporto e sale studio.

Quest'appuntamento nel 2018 si è svolto il 13 e 14 aprile presso l'Aulario di via Perla a Santa Maria Capua Vetere, in collaborazione con Ateneapoli, giornale di informazione universitaria; erano presenti 22 scuole per un totale di 485 alunni partecipanti.

A integrazione delle iniziative di orientamento curate dall'Ateneo, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale in cui è attualmente incardinato il Corso di Studi organizza con regolarità la Manifestazione ERGO [Orientamento + Placement], iniziativa unica in Italia che coniuga le sedute di Laurea con l'azione di Orientamento e di Placement, attraverso la presentazione di prodotti concreti progettati e realizzati dagli studenti.

Si tratta di una mostra di disegni, modelli, progetti, prototipi, plastici, proiezioni rivolta a scuole, famiglie, enti, imprese, aziende e associazioni e accoglie pure i risultati delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro svolte dal Dipartimento con gli Istituti Superiori campani.

Nel 2018 tali incontri hanno incluso anche il Corso di studi in Scienze e tecniche dell'edilizia nel programma degli eventi calendarizzati per il 28 marzo, 30 maggio e 25 luglio.

Il 28/03/18 erano presenti 26 scuole per un totale di 620 alunni partecipanti.

Per un'attività di orientamento mirata, cioè più specificamente rivolta ai maturandi di scuole superiori affini al progetto formativo del Corso di studio in "Scienze e tecniche dell'edilizia", inoltre, sono previste e si sono già svolte le seguenti azioni:

- _ aggiornamento dei materiali informativi sul Corso cartacei e digitali
- _ aggiornamento dei sistemi di comunicazione on line
- _ elaborazione di un video di presentazione accessibile dal sito della Scuola Polisciba che ha raggiunto alla data del 24.5.2018 n. 146 visualizzazioni
- _ visite informative programmate dei docenti del Dipartimento presso le Scuole secondarie di II grado del comune di Aversa (Liceo Scientifico "E. Fermi");
- _ contatti informativi con Scuole secondarie di II grado (Liceo Scientifico "E.Vittorini" di Napoli; Liceo Statale "Don Gnocchi" di Maddaloni; ISIS "Ugo Foscolo" di Teano; Liceo Classico "G.Carducci" di Nola);
- _ seminari divulgativi su tematiche scientifiche di interesse generale presso i Dipartimenti;
- _ Progetti di Alternanza Scuola-lavoro con le Scuole secondarie di II grado (convenzione con il Liceo "G.Carducci" di Nola, che

per il progetto di Fotografo l'Architettura - I anno, 70 ore dal 15 Marzo al 30 maggio 2017-, rinnovata in data 27 gennaio 2018 per la prosecuzione delle attività con incontri presso le sedi universitaria e scolastica);

_ Consulenza orientativa specializzata: individuale o di gruppo - rivolta agli studenti in fase di scelta del percorso universitario in sede e presso le sedi scolastiche;

_ partecipazione a eventi quali Salone dello Studente e OrientaSud, previsti nell'ambito dei programmi di manifestazione regionale dedicati all'orientamento universitario, formativo e professionale.

Il Corso di Studi ha un referente per le attività di Orientamento: prof. Ornella Cirillo (rif. CCS del 30.1.2017, art. 1); e conta sulla collaborazione dei docenti per lo svolgimento delle singole attività di orientamento in ingresso, con la collaborazione di un rappresentante degli studenti in seno al Consiglio del Corso di studi (rif. CCS del 30.1.2018; e del 13.4.2018). Il Corso di studi ha individuato anche, nell'ambito del gruppo Qualità, uno specifico referente per le questioni relative all'Orientamento e al tirocinio.

Dal punto di vista amministrativo, si rileva, inoltre, che la Scuola Polisciba a cui fa capo il Corso di studi in "Scienze e tecniche dell'edilizia" ha attivato il servizio INFO POINT (Via Roma, 29 Aversa (CE) - Sig.ra Immacolata D'Aria (tel.: 815010401/248/340, immacolata.daria@unicampania.it) che offre chiarimenti e materiali specifici a tutti gli interessati.

Relativamente ai dati e ai risultati relativi al servizio e ai fini di verificare l'efficacia delle attività svolte, all'inizio dell'anno accademico vengono solitamente erogati agli iscritti dei test per conoscere e valutare i mezzi di informazione attraverso i quali hanno conosciuto il CdS che hanno scelto; la finalità è quella di valutare l'efficacia delle attività di orientamento, per individuare gli eventuali correttivi migliorativi da apportare, e di stimare il tipo di scuola di provenienza più frequente tra gli immatricolati. Alla luce di quanto rilevato da questi sondaggi, è emersa la prevalente efficacia della comunicazione attraverso il web, indirizzando alla preparazione di strumenti video più moderni e accattivanti per i giovani, accanto alle tradizionali forme di orientamento mirato tramite attività di collaborazione con istituti scolastici del territorio.

Si allegano il link alla pagina web del Dipartimento e il PDF dei materiali illustrativi prodotti ai fini dell'orientamento in ingresso.

Descrizione link: pagina web del Dipartimento

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/STE>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: slide di presentazione del corso nelle attività di orientamento

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di tutorato si distinguono in:

12/06/2018

- Tutorato generale che consiste in un orientamento ed accompagnamento nell'avvio del percorso universitario, nel supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e nel supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera, in collaborazione con un docente del Corso di studi.

Modalità organizzative del tutorato generale:

ogni anno il Consiglio del Corso di studi individua un gruppo di professori o ricercatori tutor tra i docenti, ai quali gli studenti possono riferirsi durante l'intero percorso di laurea per risolvere ed esaminare le eventuali situazioni di difficoltà o di incertezza incontrate o per ricevere indirizzi sugli sviluppi e le prospettive future. Il numero dei tutor rispetto a quello degli studenti è stabilito in modo da assicurare incontri frequenti ed efficaci.

I docenti tutor per l'aa 2018/2019 sono i seguenti:

Marino Borrelli, Mario Buono, Ornella Cirillo, Caterina Frettoloso, Giorgio Frunzio, Anna Giannetti, Gino Iannace, Concetta Lenza, Lucio Olivares (vedi CCdS del 9.5.2018).

- Tutorato ministeriale in aree disciplinari specifiche che consiste nel supporto allo studio con approfondimenti, esercitazioni, verifiche nelle discipline in cui si riscontrano maggiori difficoltà da parte degli studenti, attraverso l'ausilio di figure specializzate, opportunamente selezionate allo scopo.

- Tutorato per studenti con disabilità e (DSA - Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia) che prevede accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel tessuto universitario.

Il referente di Dipartimento per le problematiche della Disabilità è la Prof. Danila Jacazzi.

Le attività di tutorato relative alle problematiche dell'handicap hanno l'obiettivo di affiancare gli studenti diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento iscritti ai corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale durante tutto il percorso di laurea, in modo che ciascuno allievo possa svolgere con profitto il proprio corso di studi.

Le attività di tutorato sono specificamente programmate in risposta alla richiesta dello studente, in base a un'attenta analisi dei bisogni formativi specifici.

All'interno del servizio di tutorato si possono individuare diversi ambiti d'intervento:

- l'affiancamento da parte di uno studente alla pari nelle attività legate all'apprendimento (ad esempio: sostegno nella fruizione delle lezioni, reperimento di materiali didattici, quali appunti, libri, bibliografie, ecc.) e, laddove necessario, nello studio di alcune materie;

- il sostegno allo studio individuale da parte di un tutor con competenze specifiche (da individuare preferibilmente tra studenti senior) per il superamento di esami o per la stesura dell'elaborato finale;

- l'affiancamento di una figura specializzata di supporto alla comunicazione.

Gli studenti che presentano diagnosi di dislessia o altro disturbo di apprendimento hanno la possibilità di utilizzare ausili compensativi e dispensativi (informatici e didattici) al fine di garantire loro la frequenza alle lezioni e il sostenimento degli esami. È prevista, inoltre, la possibilità di richiedere di sostenere gli esami che prevedono anche una prova scritta solo in modalità verbale o con modalità differenti rispetto a quelle ordinariamente adottate dal corpo docente; così come è possibile usufruire di eventuale tempo aggiuntivo rispetto a quello previsto per le prove di esame.

Il regolare svolgimento di queste azioni è garantito dall'impiego degli specifici fondi erogati dal MIUR.

Attività di tutorato condotte nell'aa 2017/18

Nell'aa 2017/18 sono stati regolarmente effettuati servizi di tutorato nelle sue varie tipologie. Il tutorato ministeriale in aree disciplinari specifiche si è espletato tramite l'affidamento di contratti nelle discipline di base (Analisi 1, Analisi 2, Disegno, Fisica) (bando n. 146724 del 12.10.2017 e bando n. 49169 del 20.3.2018). Il tutorato rivolto agli studenti con disabilità, è stato garantito da tutor specializzati dedicati a n.3 studenti iscritti al Corso di studi (Bando prot. N. 95183 del 3.7.2017; Approvazione atti prot. N. 112617 del 24.7.2017).

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sono attive numerose Convenzioni per tirocini di formazione e orientamento curriculari con aziende qualificate ed enti del territorio al fine di agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Tale attività è coordinata dal tutor universitario in veste di responsabile didattico che cura anche il progetto formativo concordato con il responsabile aziendale.

Il Corso di studi ha individuato, nell'ambito del gruppo Qualità, uno specifico referente per le questioni relative all'Orientamento e al tirocinio.

Si allega l'elenco delle strutture convenzionate con la Scuola Polisciba, limitatamente a quelle maggiormente idonee agli obiettivi formativi dello specifico Corso di studi.

14/06/2018

Descrizione link: pagina web del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale dedicata a tirocini e stage

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/didattica/tirocini.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola Polisciba - elenco aziende convenzionate per tirocini adeguate alla L23

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'esperienza di mobilità internazionale offre agli allievi afferenti ai diversi Corsi di Studio la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso le sedi universitarie ospitanti, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero. Il Programma Erasmus+ consente agli allievi di vivere esperienze culturali internazionali, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente al processo di integrazione europea. L'Ateneo, al fine di completare il profilo formativo del laureato, promuove i rapporti con le Università straniere facilitando in questo modo la mobilità dei suoi studenti. Tutte le informazioni sono reperibili alla pagina web dell'Ufficio internazionalizzazione (<https://www.unina2.it/index.php/international>). La mobilità è riferita sia a studenti outcoming, che a studenti incoming. A proposito di questi ultimi, tra i servizi di Ateneo si segnala che la società Erasmus Point di Napoli offre assistenza gratuita a tutti gli studenti stranieri afferenti al progetto Erasmus ospiti della dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Il servizio comprende l'assistenza e l'accoglienza degli studenti, ricercatori e docenti extra EU e a tutti gli ospiti partecipanti ai vari programmi di scambi internazionali <https://www.unina2.it/index.php/2013-07-10-10-49-01/erasmus-point>.

Il Corso di studi ha individuato, nell'ambito del gruppo Qualità, uno specifico referente per l'internazionalizzazione; presso il Dipartimento di Architettura e disegno industriale, invece, è responsabile delle attività per la mobilità internazionale degli studenti il prof. Nicola Pisacane.

Ai fini della mobilità internazionale sono ancora attive alcune convenzioni stipulate dal Dipartimento di Ingegneria civile Design Edilizia e Ambiente presso il quale il Corso di studi in "Scienze e tecniche dell'edilizia" è stato incardinato fino all'anno accademico 2017/2018. A ciò si aggiungono i numerosi accordi Interistituzionali nell'ambito del Programma Erasmus+ (Agreement) per la Mobilità Studenti e Docenti stipulati dal Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, in cui dal 2018/2019 è incardinato il Corso di studi.

Descrizione link: Pagina web dell'Ufficio internazionalizzazione di Ateneo

Link inserito: <https://www.unina2.it/index.php/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Catolica de La Plata		13/07/2015	solo italiano
2	Belgio	Université Catholique de Louvain _UCL		20/12/2013	solo italiano
3	Brasile	Pontificia Universidade Católica		25/05/2012	solo italiano
4	Bulgaria	European Polytechnical University		01/01/2017	solo italiano
5	Bulgaria	Varna Free University		11/02/2014	solo italiano
6	Cina	East China Normal University		17/05/2016	solo italiano
7	Cina	University of Shanghai for Science and Technology		05/05/2015	solo italiano
8	Francia	Ente_Ecole Nationale des Travaux Publiques de L'Etat		18/02/2014	solo italiano
9	Francia	Université de Nice - Sophia Antipolis Politech		27/03/2014	solo italiano
10	Grecia	University of Thessaly		07/02/2017	solo italiano
11	Norvegia	University of Stavanger		13/04/2018	solo italiano
12	Romania	Ion Mincu University of Architecture and Urbanism Bucharest		08/01/2014	solo italiano
13	Spagna	Universidad Politécnica de Madrid_ ETSI_Caminos, Canales y Puertos		04/03/2014	solo italiano
14	Spagna	Universidad de Navarra		22/11/2016	solo italiano
15	Spagna	Universitat Politécnica de Valencia		18/06/2015	solo italiano
16	Spagna	Universitat de Lleida		07/05/2018	solo italiano
17	Turchia	Cankaya University		20/01/2017	solo italiano
18	Turchia	Okan Universitesi Istanbul		25/05/2015	solo italiano

14/06/2018

Le attività relative all'accompagnamento degli studenti e dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Attività Studentesche - email: placement@unicampania.it attraverso queste attività:

servizio di accoglienza e prima informazione su: offerta formativa post laurea, bandi e concorsi, borse di studio, tirocini

extracurricolari, servizi placement, link utili, quotidiani e periodici;

Sito web <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento> quotidianamente aggiornato; pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro;

Programma F1xO YEI: l'ateneo ha aderito al programma F1xO YEI promosso da Itallavoro Spa al fine di: consolidare i servizi placement rivolti a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca in transizione dall'istruzione al lavoro.

Per quest'ultima tipologia di target l'ateneo svolge le seguenti azioni: 1) Accoglienza e Informazione, 2) Accesso alla Garanzia Giovani, 3) Orientamento Specialistico e Accompagnamento al lavoro.

Stage extracurricolari: l'Ufficio Attività studentesche si occupa delle procedure inerenti i tirocini formativi e di orientamento che i laureati possono attivare in Italia o all'estero, dopo il conseguimento del titolo di studio accademico. In merito si rinvia anche alle recenti modifiche del Regolamento Regionale sui tirocini n. 4 pubblicato sul BURC n.33 del 7/7/2018.

Il Dipartimento svolge pure un'attività di monitoraggio attraverso l'elaborazione dei dati estrapolati dai questionari di valutazione compilati dai tirocinanti e dai tutor aziendali a metà percorso e alla fine dell'esperienza di stage;

CV studenti e laureati: attraverso l'uso della piattaforma Almalaurea, gli studenti e i laureati di questo Ateneo possono pubblicare sul sito i propri cv; ogni azienda ha a disposizione un plafond di 100 cv da scaricare, eventualmente rinnovabile.

ALMALAUREA: la partecipazione al consorzio Almalaurea permette la pubblicazione dei CV di studenti e laureati dell'ateneo sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso così che possano essere visibili alle aziende interessate. L'Ateneo usufruisce anche dei servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti. Le indagini sono principalmente due: il Rapporto annuale sul profilo dei laureati", per conoscerne le caratteristiche e le performance e il Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati", dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi.

In particolare il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI), nel quale il Corso di studi in Scienze e tecniche dell'edilizia è incardinato dal 2018/2019, favorisce e supporta anche le attività di Job Placement tramite il gruppo di lavoro denominato Job Placement e Liaison Office, che svolge, in coordinamento con gli organi e gli uffici di Ateneo preposti, le seguenti principali attività:

attivare forme di dialogo, incontro e collaborazione con aziende/impresenti che operano nei settori di interesse del Dipartimento coerentemente con gli obiettivi formativi e i potenziali sbocchi professionali di tutti i corsi di studio attivi;

creare una rete di partnership con imprese/aziende/enti a livello regionale e nazionale che vengono ospitate regolarmente in Dipartimento per promuovere la loro immagine aziendale, aiutare gli studenti a comprendere i settori di impiego, le modalità più efficaci per la ricerca attiva del lavoro, i ruoli professionali e i percorsi di carriera, ecc. ed anche per svolgere direttamente colloqui di selezione;

attivare processi di scouting finalizzati alla raccolta di CV/portfolio coerenti con specifiche richieste di figure professionali pervenute al Dipartimento da parte di imprese/aziende/enti appartenenti alla rete di partnership del DADI

stimolare il confronto sui percorsi formativi tra il DADI ed il mondo dell'impresa ed avere riscontri rispetto ai nostri laureati già impiegati.

Il gruppo di lavoro denominato Job Placement e Liaison Office ha anche sviluppato una pagina web

(<http://www.architettura.unina2.it/ITA/servizi/jobplacement.asp>), all'interno del sito del DADI, completamente dedicata alle attività di Job Placement. In tale pagina sono indicate tutte le opportunità lavorative e di formazione offerte dall'Ateneo/Dipartimento ai laureati, sono fornite indicazioni su come scrivere un curriculum vitae e affrontare un colloquio di lavoro, sono specificati i network professionali ed i link utili per cercare offerte di lavoro e sottomettere la propria candidatura, sono segnalati tutti i bandi promossi

dal DADI e dall'Ateneo, nonché pubblicizzati tutti gli eventi organizzati dal/in Dipartimento relativamente alle attività di placement. Nella stessa pagina web sono, inoltre, descritti puntualmente tutti i servizi di Placement messi a disposizione dall'Ateneo nei confronti di enti/aziende/professionisti. Tramite tali servizi, tali soggetti possono consultare la banca dati di Ateneo dei curriculum vitae degli studenti e dei laureati e pubblicare un'offerta di lavoro.

Ai fini del tirocinio e/o del job placement, il DADI organizza incontri presso la propria sede con numerose ed importanti aziende del mondo dell'Architettura e dell'edilizia, informando e coinvolgendo gli studenti ed i docenti tramite il sito web del DADI e/o tramite posta elettronica. Gli incontri sono diretti a coinvolgere diverse tipologie di stakeholders (rappresentanti dell'industria, dell'impresa e di studi di consulenza e progettazione).

Descrizione link: Pagina web del Dipartimento dedicata al job placement

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/servizi/jobplacement.asp>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Tra le iniziative rilevanti, va segnalata la partecipazione dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" a Futuro Remoto XXXI^{12/06/2018} edizione "Dalle aule universitarie alla città". L'edizione di Futuro Remoto 2017 ha portato in piazza 29 progetti di ricerca dal 25 al 28 maggio 2017. La manifestazione è stata non solo finalizzata a creare connessioni, a mettere in comune, secondo quella visione dello sharing che si vuole proporre come prospettiva per uno sviluppo sostenibile e condiviso, ma ha anche avvicinato molti studenti delle scuole superiori alla ricerca e alla didattica condotta nell'Università.

Tra i servizi erogati dall'Ateneo che si rivelano molto utili per gli studenti del Corso rientrano sia il sistema di Mobilità Verysoon, un servizio integrato di trasporti, gratuito, per venire incontro alle esigenze degli studenti e per aiutarli a muoversi sul territorio tra le sedi dell'Ateneo nel modo più semplice, con percorsi da e per la stazione di Aversa dalle sedi dipartimentali, oppure lungo la linea Aversa-Marcianise-Capua-S.Maria Capua Vetere (<http://www.verysoon.unicampania.it>); sia il Servizio di assistenza agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per questo tipo di supporto ci si avvale di tutor con competenze atte ad assistere lo studente durante l'intero ciclo degli studi; inoltre, per gli studenti che presentano diagnosi di dislessia o altro disturbo di apprendimento è prevista la possibilità di utilizzare ausili compensativi e dispensativi (informatici e didattici) durante le lezioni e gli esami.

- L'app "Vanvitelli Mobile", applicativo ufficiale per gli studenti della Vanvitelli e fruibile su dispositivi mobile. Tramite questa app gli allievi possono con estrema comodità, consultare dati anagrafici e di carriera, visualizzare esami, tasse ed avvisi e prenotare appelli e ricevere messaggi dai Docenti. <http://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/app-sunmobile>

- Cataloghi on-line delle Biblioteche (OPAC); Dizionari on-line; A.di.su.; AlmaLaurea; Servizio wifi; Office 365 Pro Plus, Servizi on-line di Ateneo. <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/servizi.asp> - <http://www.unicampania.it/index.php/studenti/servizi-on-line>

Nell'ambito del Dipartimento di Ingegneria civile, Design Edilizia e Ambiente presso il quale il Corso di studi è stato attivo fino all'anno 2017/2018, si segnalano, tra le altre iniziative, incontri e lectio magistralis di esperti e professori stranieri, organizzate ai fini di allargare l'orizzonte conoscitivo ed esperienziale degli studenti su differenti tematiche tutte inerenti il profilo formativo, come da locandine allegate.

A partire dal prossimo anno accademico, il Corso di studi potrà avvantaggiarsi delle iniziative promosse all'interno del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale (convegni, mostre, visite guidate, conferenze, seminari, incontri con esperti, ecc.), pubblicizzate sul relativo sito. Tra queste si segnalano:

STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN, ciclo di eventi che si tengono ogni mercoledì, in orario libero da didattica, presso la sede dell'Abazia di San Lorenzo. Per tutto l'anno il mercoledì nella sede del Dipartimento si svolgono conferenze, mostre, incontri e dibattiti sui temi dell'architettura e del design, che coinvolgono protagonisti della cultura del progetto e della professione,

esponenti del mondo dell'Università, dell'Amministrazione e dell'impresa, in una prospettiva di confronto e di innovazione. Gli incontri, rivolti a tutti gli studenti e i docenti del Dipartimento e aperti al pubblico, sono fissati da un calendario con programmazione trimestrale.

Gli eventi interessano anche mostre organizzate presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, rivolte sia all'esposizione di esperienze didattiche che ad iniziative esterne.

http://www.architettura.unicampania.it/ITA/eventi/eventi_00.asp?tipo=0

Descrizione link: pagina web eventi del Dipartimento di Architettura e disegno industriale

Link inserito: <http://http://www.architettura.unina2.it/ITA/eventi.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: materiali comunicativi servizio di mobilità di Ateneo e locandine eventi culturali del CdS

QUADRO B6

Opinioni studenti

Gli insegnamenti del Corso di studio in Scienze e tecniche dell'edilizia sono stati sottoposti, per l'a.a. 2017/2018, a un processo di valutazione, a cura dell'Ufficio di Valutazione interna dell'Ateneo, mediante questionari da compilare on-line in modalità anonima da parte degli studenti, frequentanti e non frequentanti. Da quest'anno, i risultati sono stati sintetizzati in grafici e tabelle a cura della società VALMON, spin-off dell'Università degli studi di Firenze. Si allega il link relativo ai dati riferiti al Corso di studio in esame nel quadro dell'offerta del Dipartimento di Ingegneria nel quale il corso era incardinato.

Attraverso tali questionari, gli studenti esprimono il proprio giudizio sull'organizzazione della didattica degli insegnamenti (domande D1-D4) relativamente alle conoscenze preliminari necessarie, al carico didattico, al materiale didattico, alla definizione delle modalità di esame. Una seconda sezione di domande (D5-D10) riguarda invece la docenza, con riferimento al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, all'interesse suscitato dalle lezioni, alla chiarezza dell'esposizione, all'utilità delle attività didattiche integrative, alla coerenza con quanto dichiarato sul web e alla reperibilità dei docenti. La terza sezione (D11-D16) valuta le strutture e i servizi di contesto, quali: postazioni informatiche, servizi informatici di Ateneo, locali e attrezzature per studio e attività didattiche integrative, servizi di segreteria e di biblioteca. L'ultima sezione (D17) riguarda l'interesse verso gli argomenti trattati negli insegnamenti. A ciò si aggiungono i suggerimenti forniti dagli studenti su una serie di proposte migliorative.

Ai fini del monitoraggio della soddisfazione e della qualità del corso di studi, è stata condotta un'analisi dei questionari in maniera tale da individuare gli aspetti sui quali gli studenti si sono mostrati soddisfatti e quelli che invece presentano particolari criticità.

Nel caso del Corso di studio in Scienze e tecniche dell'edilizia, da un attento esame dei risultati dei questionari resi dagli studenti frequentanti e non frequentanti è emersa una valutazione complessivamente molto soddisfacente - con percentuali di giudizi positivi superiori all'80% - dei seguenti aspetti:

- conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame;
- carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati;
- modalità di esame definite in modo chiaro;
- rispetto di orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche;
- utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti;
- coerenza dell'insegnamento svolto con quanto dichiarato sul sito web del Corso di studio;
- reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

Risulta addirittura pari al 90% la percentuale di giudizi positivi sulla capacità del docente di interessare/motivare.

Sempre nei valori positivi, vale a dire superiore al 70% si collocano i giudizi relativi a:

- adeguatezza delle aule;
- efficienza dei servizi di segreteria studenti.

Al di sotto del 70%, e dunque classificati con valutazione insoddisfacente, si ritrovano:

- i servizi informatici di Ateneo (procedure per gli studenti, rete per gli studenti, etc.);
- l'adeguatezza delle postazioni informatiche per le lezioni;

29/09/2018

- i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative;
- i servizi prestati dalle biblioteche (prestito/convenzione, disponibilità testi on-line, orari di apertura).

Restringendo l'analisi ai soli studenti frequentanti, i valori positivi generalmente si innalzano, lasciando tuttavia insoddisfacenti i giudizi relativi alle strutture e ai servizi di contesto. Significativo rilevare che, per i non frequentanti, il valore dei giudizi positivi riportati dal quesito riferito all'adeguatezza delle conoscenze in ingresso si abbassa al 71,4%, rientrando dunque in una fascia di valori poco soddisfacenti.

Gli stessi grafici e tabelle permettono altresì di confrontare agevolmente i risultati delle rilevazioni dell'a.a. 2017/2018 con quelli dell'anno precedente e con quelli medi del Dipartimento di Ingegneria nel quale il corso era incardinato. Tutti i valori riferiti alle domande D1-D10, a eccezione della D5 (rispetto di orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche) rimasta stabile, risultano incrementati, sia pure in misura diversa. In particolare si segnalano gli incrementi positivi più significativi delle votazioni medie riportate dai quesiti D1, D2, D3, D4 (conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame; carico di studi proporzionato ai crediti assegnati; materiale didattico adeguato allo studio; modalità di esame definite in modo chiaro); nonché, nella sezione relativa alla docenza, quello riferito alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato nel sito web (D9). In questa stessa sezione, comunque, i voti medi registrati dai quesiti D6, D7, D8, D10 hanno raggiunto tutti un valore superiore a 8.

Quanto ai suggerimenti, gli studenti richiedono, in prevalenza, di: fornire una maggiore disponibilità di aule studio e posti in biblioteca (75,8%); erogare più conoscenze di base e aumentare le attività di supporto didattico (51,6%); migliorare le attrezzature e i locali per le attività integrative (44,2%); alleggerire il carico didattico complessivo (40%); incrementare lo svolgimento di prove di valutazione intermedie (32,6%); migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, fornire in anticipo materiale didattico, ampliare il catalogo dei testi in biblioteca (30,6%).

Comparativamente, rispetto allo scorso anno accademico, gli scarti più significativi riguardano: l'alleggerimento del carico didattico complessivo (valore in diminuzione); l'inserimento di prove intermedie (valore in aumento); l'attivazione di corsi serali o nel fine settimana (valore già esiguo, ulteriormente contrattosi).

Sembra, dunque, generalmente risolta la criticità segnalata, tanto dagli studenti frequentanti che dai non frequentanti, nello scorso anno accademico relativa all'insufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame. In quest'anno accademico si è provveduto, infatti, a ovviare a questo scome proponendo, agli iscritti in ingresso, un test di autovalutazione nelle discipline di base (matematica e storia) e migliorando il coordinamento dei contenuti minimi tra i diversi insegnamenti per gli anni successivi.

Infine, è da rimarcare che l'alto indicatore di interesse per gli argomenti trattati espresso dagli studenti frequentanti conferma l'opportunità di raccomandare l'obbligatorietà della frequenza in aula, quale luogo deputato per una formazione più efficace. Per l'aa 2017/18, come per quello precedente, tra le poche voci insoddisfacenti (con valori compresi tra 6 e 7) rientrano, invece, quelle dedicate alla adeguatezza delle postazioni informatiche utilizzate per le lezioni, dei servizi informatici di Ateneo (procedure per gli studenti, rete per gli studenti, etc.), dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) e quella sulla efficienza dei servizi disponibili presso le biblioteche (prestito/convenzione, disponibilità testi on-line, orari di apertura). D'altronde, per l'intero Dipartimento di Ingegneria la sezione 3 dei quesiti Strutture e servizi di contesto risulta la più critica. Ne deriva, pertanto, che anche nella sezione dei Suggerimenti il più frequente risulti quello di dare Maggiore disponibilità di aule studio e posti in biblioteca". Va segnalato che, nel nuovo anno accademico, il Corso di studio è stato trasferito al Dipartimento di Architettura e Disegno industriale, all'interno del quale si cercherà di ovviare alle criticità emerse.

Per ulteriore chiarezza si allegano, a seguire, le domande previste dai questionari e la lista dei suggerimenti:

Descrizione domande

D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

D2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

D6 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

D7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

D9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

- D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- D11 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
- D12 Le postazioni informatiche utilizzate per le lezioni sono adeguate?
- D13 I servizi informatici di ateneo (procedure per gli studenti, rete per gli studenti, etc.) sono adeguati?
- D14 I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?
- D15 Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?
- D16 Il servizio biblioteche (prestito/convenzione, disponibilità testi on-line, orari di apertura..) è stato soddisfacente?
- D17 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Descrizione suggerimenti

- S1 Alleggerire il carico didattico complessivo
- S2 Aumentare l'attività di supporto didattico
- S3 Fornire più conoscenze di base
- S4 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- S5 Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- S6 Migliorare la qualità del materiale didattico
- S7 Fornire in anticipo il materiale didattico
- S8 Inserire prove d'esame intermedie
- S9 Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana
- S10 Migliorare i locali e le attrezzature per le attività integrative
- S11 Migliorare la tempistica dei servizi di supporto offerti dagli uffici di segreteria
- S12 Ampliare il catalogo dei testi disponibili in biblioteca
- S13 Maggiore disponibilità di aule studio e posti in biblioteca

Descrizione link: valutazione della didattica_ risultati valutazione opinioni degli studenti

Link inserito: <http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unicampania/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2017/18 relativi al CdS

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per la valutazione delle opinioni dei laureati si è fatto riferimento alla "XX Indagine (2018) - Profilo dei Laureati 2017" di ^{29/09/2018} AlmaLaurea. A questa indagine si è affiancata, inoltre, l'analisi dei questionari predisposti dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell'Ateneo, sottoposti ai laureandi poco prima del conseguimento del titolo, aggiornati fino al giugno 2018. Il sondaggio rilevato da AlmaLaurea si riferisce a 5 test, con tasso di compilazione pari al 100%: l'esiguo numero dei laureati deriva dal fatto che solo nel marzo 2017 è terminato il terzo anno di attività del corso di laurea, con la conclusione degli studi da parte dei primi laureati. I dati rilevati sono riferiti a studenti di età media pari a 22,9 anni, residenti per il 60% nella stessa provincia della sede degli studi e per il 40% in altra provincia della stessa regione, i cui titoli di studio secondari sono per l'80% il diploma di liceo scientifico e per il 20% quello tecnico. I valori relativi alla Riuscita negli studi universitari dimostrano che i laureati hanno concluso gli studi universitari in regola (per il 40%) o al più con 1 anno di ritardo (60%), con un punteggio medio di 26,7 e una votazione media della laurea di 104,4. Per i laureati interrogati, l'indice di ritardo rispetto alla durata normale del Corso di studio è pari allo 0,11. Le valutazioni riferite alle Condizioni di studio riportano che la totalità dei laureati ha frequentato regolarmente più del 75% degli

insegnamenti previsti e che nel 60% dei casi hanno usufruito di borse di studio. Nessuno ha svolto periodi di studio all'estero. I laureati hanno svolto nell'80% dei casi attività di tirocinio/stage riconosciuti dal Corso di studio e in media hanno impiegato 2,2 mesi per lo svolgimento della tesi.

Rispetto alle occasioni di Lavoro durante gli studi il 60% ha svolto attività occasionali o stagionali, che nel 20% erano coerenti con gli studi svolti; il 40% dei laureati non ha svolto alcuna esperienza di lavoro.

Per quanto attiene al giudizio sulla Esperienza universitaria i laureati si dichiarano complessivamente soddisfatti (l'80% più sì che no, il 20% più no che sì). Qualche criticità presentano i giudizi relativi alle valutazioni delle aule (20% sempre o quasi sempre adeguate, 40% spesso adeguate, 40% raramente adeguate), alle postazioni informatiche (per il 60% sono presenti in numero inadeguato e per il 40% non sono mai state utilizzate) e alle attrezzature per le attività didattiche (20% spesso adeguate, 60% raramente adeguate, 20% mai adeguate). Inadeguati per la totalità degli intervistati si presentano gli spazi dedicati allo studio individuale.

Rispetto al carico di studio degli insegnamenti il 60% lo valuta adeguato alla durata del corso, mentre il 40% esprime un parere meno positivo.

Relativamente alla scelta universitaria compiuta il giudizio è scarsamente positivo: il 40% confermerebbe lo stesso corso presso lo stesso Ateneo, il 20% cambierebbe corso di studio all'interno dello stesso Ateneo, mentre il 40% cambierebbe Ateneo.

Nel quadro delle Prospettive di studio il 100% dichiara di voler proseguire gli studi in una laurea magistrale.

Il file PDF allegato riporta l'intera sintesi dei dati forniti da Alma Laurea nella XX Indagine (2018) - Profilo dei Laureati 2017.

A integrazione di queste valutazioni sono stati esaminati i questionari sottoposti ai laureandi in Scienze e tecniche dell'edilizia dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, i quali sono riferiti a 13 studenti, presentando esiti differenziati in relazione alle tipologie di domande, ma complessivamente analoghi a quelli emersi dal sondaggio di AlmaLaurea. Molto buona la frequenza: infatti, la totalità degli estensori del questionario dichiara di aver frequentato oltre il 75% dei corsi. Discreta la valutazione sulle aule: 4 risposte le giudicano sempre o quasi sempre adeguate, mentre 9 spesso adeguate. Meno soddisfacenti i riscontri riferiti alle attrezzature informatiche: per 2 laureandi esse sono presenti in numero adeguato, per 4 in numero inadeguato, per 1 non presenti, e per 6 mai utilizzate. Qualche criticità si rileva anche nel giudizio sulle altre attrezzature didattiche, tra le quali i laboratori o le esperienze pratiche: in 6 risposte figurano spesso adeguate, in 5 raramente adeguate, in 2 inadeguate o mai utilizzate. Favorevole invece il giudizio sui servizi di biblioteca: in 6 risposte decisamente positivo; in 5 abbastanza positivo; in 2 mai utilizzati. Sull'adeguatezza del carico di studio, 1 laureando si esprime in senso decisamente positivo; 7 in senso positivo; 4 in senso piuttosto negativo, mentre 1 giudica il carico di studio insufficiente. Per la quasi totalità dei laureandi (11 studenti) le attività di tirocinio sono state correttamente organizzate da parte del Corso di Studio, a parte i casi di attività già svolte e riconosciute successivamente dal Corso di studio, e complessivamente positiva risulta la valutazione sul supporto fornito dall'Università: 8 lo valutano decisamente positivo; 2 positivo. Nessuno dei laureati dichiara di aver trascorso un periodo di studio all'estero durante il proprio percorso triennale. Molto buona la valutazione sul grado di soddisfazione complessiva, che risulta in 2 casi decisamente positiva, in 11 positiva. Quanto alla scelta universitaria, si evincono le incertezze relative al corso di studio, per sua stessa natura diviso tra i filoni dell'Ingegneria e dell'Architettura: infatti, 6 confermerebbero la scelta dell'Ateneo e del corso di studio; 6 rimarrebbero nell'Ateneo, ma in altro corso di studio; 1 non si iscriverebbe più all'Università.

Descrizione link: Dati XX indagine AlmaLaurea 2018 - laureati 2017

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2017>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati emersi dalla "XX indagine Alma Laurea - Laureati 2017" per il CdS in Scienze e tecniche dell'edilizia



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati riportati in questo quadro sono stati ricavati dalla consultazione degli indicatori AVA per il monitoraggio annuale dei corsi di studio al 30/6/2018 presenti sul portale Sua, integrati con quelli desunti dalla piattaforma di Ateneo Sigma-D.

30/09/2018

Relativamente ai dati in ingresso riferiti all'ultimo triennio, essi restituiscono la seguente situazione:

a.a. 2015/2016:

avvii di carriera: n. 29, di cui immatricolati puri n. 24 (indicatori di monitoraggio al 30/6/2018)
iscritti al I anno (al 31/8/2016): n. 26 (Sigma-D)

a.a. 2016/2017:

avvii di carriera: n. 24, di cui immatricolati puri n. 18 (indicatori di monitoraggio al 30/6/2018)
iscritti al I anno (al 31/8/2017): n. 20 (Sigma-D)

a.a. 2017/2018

iscritti al I anno (al 31/1/2018): n. 22 (dati ricavati su Sigma-D il 14/5/2018).

Per quanto riguarda i dati di percorso, meritano particolare attenzione quelli relativi agli abbandoni. Dalla Scheda del corso di studio, si evince che la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+ anni al 2016 è pari al 28,6%, comunque inferiore alle percentuali, attestate intorno al 40%, delle medie dell'area geografica di appartenenza e di quella nazionale.

Con riferimento agli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, i dati sono:

nel 2014 pari all'80,8%

nel 2015 pari all'87,5%

nel 2016 pari solo al 61,1 % (dato quest'ultimo inferiore alla media dell'area geografica di appartenenza e a quella nazionale).

Le percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS si riducono sensibilmente, segnalando un consistente fenomeno di passaggio ad altri corsi. I dati percentuali sono:

nel 2014 pari sempre all'80,8%

nel 2015, pari al 58,3 %

nel 2016 pari al 50%.

Gli ultimi due valori risultano inferiori alle medie dell'area geografica di appartenenza e a quella nazionale. Il travaso ad altro corso di studio dello stesso Ateneo registra percentuali pari al 25% nel 2015, ridottasi all'11,1% nel 2016 (nel 2014 è nulla).

Dalla consultazione in data 14/5/2018 della piattaforma Sigma-D si è ottenuta la seguente specifica:

a.a. 2015/2016:

I anno: iscritti 26, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 10, di cui 2 per passaggio ad altro corso;

II anno: iscritti 33, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 4;

III anno: iscritti 45, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 5, di cui 2 per conseguimento titolo e 2 trasferiti in uscita.

a.a. 2016/2017:

I anno: iscritti 20, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 8;

II anno: iscritti 16, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 9;

III anno: iscritti 39, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 12, di cui 8 per conseguimento titolo e 1 trasferito.

Invece, relativamente alle provenienze, dalla piattaforma Sigma-D si evince che, per l'a.a. 2017/2018, sugli iscritti totali risultano residenti in altre regioni: 3, di cui 1 Lazio (studente III anno), 1 Puglia (studente I anno), 1 Basilicata (studente I anno).

Utile anche la consultazione dei dati statistici relativi alle carriere. Dalla Scheda del corso si evincono i seguenti dati, riferiti alla

percentuale di CFU conseguiti al I anno su quelli da conseguire:

nel 2014 pari al 52,1%

nel 2015 pari al 56,3%

nel 2016 al 48,3%,

percentuali tutte comunque superiori alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale.

Alla data di consultazione della piattaforma Sigma-D, degli studenti iscritti al I anno nel 2016/17 il 41,2% risulta aver superato un numero di esami superiore a 6; il 23,5% un numero di esami pari a 6, il restante 35,3% un numero di esami inferiore. Passando alla situazione degli studenti iscritti al II anno, solo il 25 % risulta aver superato 12 esami, confermando progressive difficoltà nelle carriere.

Ancora esigui i dati in uscita, essendosi concluso solo nel 2017 il triennio del Corso di studio.

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale è pari al 4,1 % per il 2015 e al 7,7% per il 2016.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso di studio è pari, per il 2016, al 18,4%.

Molto buoni, dalla Scheda del Corso, gli indicatori riferiti alla docenza (quella erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è pari al 99,3%) e alla soddisfazione dei laureandi (l'80% risultano soddisfatti del Corso di Studio).

Dai dati sopra esposti si evince come il progressivo decremento delle immatricolazioni al corso L23 rispetto ai numeri iniziali (40 avvii di carriera nel 2014/2015, di cui però solo 26 immatricolati puri), peraltro generale nei corsi della stessa classe di laurea e in tutti quelli riguardanti il settore edilizio, a propria volta in crisi, si sia arrestato, con un processo di stabilizzazione, sia pure su numeri esigui, così come deboli segnali di ripresa si registrano nel bacino di provenienza extraregionale. Molto consistenti figurano gli abbandoni, nonostante un più attento monitoraggio delle esigenze degli studenti anche tramite una costante interlocuzione con i loro rappresentanti. Si ritiene che gli abbandoni, specie al primo anno, e i rallentamenti nelle carriere siano dovuti alle carenze di base o alle difficoltà economiche dei contesti sociali di provenienza, che costringono a svolgere parallelamente altre attività, anche nell'ambiente familiare, o addirittura a lasciare la formazione universitaria per un inserimento lavorativo immediato che non richieda tale titolo di studio. Qualche caso di abbandono risulta riconducibile a situazioni di disabilità che, nonostante il sostegno ricevuto (tutorato, strumentazioni apposite e assistenza da parte del docente responsabile di dipartimento), hanno impedito la prosecuzione degli studi. Invece, sui passaggi ad altri corsi di laurea dello stesso Ateneo incide la natura del Corso di studio L23, finalizzato a una formazione integrata tanto nel campo dell'Architettura che dell'Ingegneria, che indirizza talvolta gli studenti, dopo il primo anno, verso corsi di studio specifici delle due aree. Dagli indicatori per il monitoraggio, emerge che solo il 40% dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso di studio.

Relativamente ai correttivi posti in atto, sono state promosse attività di orientamento finalizzate al potenziamento delle iscrizioni, che tuttavia, per il nuovo anno accademico, si sono dovute inquadrare nelle attività del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale, nel quale il corso è stato recentemente trasferito, non potendosi escludere una crisi di trapianto per la difficoltà di pubblicizzare adeguatamente questo nuovo percorso formativo accanto agli altri già consolidati. Per quanto riguarda gli abbandoni, si ribadisce che alcune cause sono riconducibili a condizioni di contesto, difficilmente sanabili, mentre le criticità relative alle carenze nelle discipline di base, anch'esse influenti sugli abbandoni, specie al I anno, sono state affrontate tramite la somministrazione, durante lo svolgimento del corso, di test di valutazione nelle discipline storiche e matematiche che, ripetuti in caso di insufficiente risultato, hanno consentito allo studente, con la guida del docente, di individuare e colmare le proprie lacune nelle conoscenze di base, agevolando la regolare prosecuzione degli studi. Si è inoltre rinnovata la presenza di tutor per esercitazioni, specie nelle discipline matematiche, per assicurare il recupero degli studenti con maggiori difficoltà.

Per quanto riguarda la scarsa attrattività extra regionale, si conferma che su di essa, a parte la concorrenza di altre sedi nazionali, incidono indubbiamente alcuni fattori relativi a trasporti (da quest'anno migliorati, grazie alle navette predisposte dall'Ateneo) e alla carenza di servizi, specie di mensa e di ospitalità (studentati per fuori sede).

Tuttavia, si ritiene che il corso denunci una più generale e profonda crisi strutturale, che è stata affrontata attraverso una radicale rivisitazione del manifesto degli studi. Tale modifica, connessa anche al trasferimento del corso, dal nuovo anno accademico, presso il Dipartimento di Architettura e Disegno industriale dell'Ateneo, è stata finalizzata a proporre un percorso formativo meglio definito nelle sue finalità. In particolare, dall'analisi delle necessità del territorio, si è evidenziata la vocazione del corso a rispondere alla domanda di recupero e riqualificazione in campo edilizio, dal punto di vista tecnico-costruttivo, impiantistico-ambientale, formale-qualitativo per soddisfare esigenze di adeguamento funzionale eco-compatibile e di rigenerazione edilizia e urbana. Questa vocazione è stata espressa sia attraverso l'inserimento di nuovi insegnamenti, compatibilmente con il RAD e con i vincoli stabiliti dal DM 270 per la Classe L23, sia attraverso nuove e più esplicite intitolazioni

dei corsi, sia infine incrementando forme di didattica in aula tramite la trasformazione di corsi a didattica frontale in laboratori. In questo modo, il corso propone con chiarezza la formazione di un laureato triennale che possa inserirsi immediatamente nel mondo lavorativo (imprese, società di costruzioni, studi professionali, amministrazioni pubbliche), collaborando alle fasi di progettazione come anche di gestione del cantiere. Allo stesso tempo e in alternativa, rispettando i CFU minimi della Classe L17, il corso consente l'accesso senza debiti alla Laurea magistrale biennale in Architettura, integrando e completando la relativa filiera formativa all'interno dello stesso Dipartimento. Si ritiene pertanto che il descritto correttivo strutturale potrà incidere significativamente, negli anni a venire, sulla attrattività del corso e sul suo potenziamento, nonché sulla limitazione degli abbandoni e sulla regolarità delle carriere.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Fonti dati in ingresso / Scheda Monitoraggio - Dati AVA - SIGMA

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati relativi al punto in oggetto sono ancora poco significativi, anzitutto per l'esiguo numero dei laureati, essendo terminato solo nel marzo 2017 il terzo anno di attività del corso di laurea, con la conclusione degli studi da parte dei primi laureati, e nonostante l'incremento del loro numero a marzo 2018, non è intercorso alla data attuale un intervallo congruo per il recupero dei dati occupazionali. Inoltre, la maggior parte dei laureati sceglie di proseguire nei corsi di laurea magistrale in Ingegneria civile o in Architettura.

19/09/2018

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Premesso che le attività formative finalizzate ad acquisire ulteriori conoscenze e abilità utili all'inserimento nel mondo del lavoro e ad agevolare le scelte professionali sono state prevalentemente svolte presso strutture e laboratori universitari, per la valutazione delle opinioni delle aziende esterne convenzionate per lo svolgimento di tirocini curricolari sono stati erogati appositi questionari sottoposti ai soggetti ospitanti. Dai risultati, comunque numericamente molto contenuti, si conferma la piena soddisfazione delle imprese alla collaborazione con l'Ateneo e l'interesse a proseguirla anche in future occasioni. La preparazione del tirocinante viene stimata discreta o quasi buona, così come si valuta buono il raggiungimento degli obiettivi formativi, con un discreto valore aggiunto per la stessa impresa. Ottimo il rispetto dei regolamenti aziendali da parte del tirocinante e l'osservanza delle indicazioni del tutor. In nessun caso si prevede comunque una prosecuzione di collaborazione. Nei programmi futuri del corso, incardinato presso il Dipartimento di Architettura e Disegno industriale, rientra quello di incrementare la rete di contatti con imprese ai fini di tirocini curricolari esterni e quale avviamento a future opportunità di inserimento lavorativo.

28/09/2018



28/05/2018

Con i DD.RR. nn. 109 del 06/2/2015 e 231 del 12/3/2015, successivamente integrati dai DD.RR. n.155 del 11/03/2016, n. 666 del 18/10/2016 e n. 168 del 09/03/2018, è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale.

STRUTTURA D'ATENEO

A livello centrale si prevede la seguente organizzazione:

Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;

Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione, dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione All; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ.

Sezione qualità della ricerca: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;

Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna.

Presidente del Presidio Prof.ssa Elena Manzo

Direttivo del Presidio

Presidente Prof.ssa Elena Manzo

Coordinatore della Sezione Qualità della Didattica Prof. Vincenzo Nigro

Coordinatore della Sezione Qualità della Ricerca Prof.ssa Elena Manzo

Dirigente Ripartizione PSTV Dott.ssa Candida Filosa

Dirigente Ripartizione All Dott.ssa Carmela Luise

Responsabile Amministrativo CSAR Dott.ssa Gennarina Feola

Responsabile Ufficio per la Valutazione interna Dott.ssa Annamaria Maccariello

Rappresentante degli studenti Sig. Federico Barrino (componente studentesca)

Sezione Qualità della didattica

Coordinatore Prof. Vincenzo Nigro

componenti

Prof. ssa Marina Isidori

Prof.ssa Giovanna Petrillo

Prof. Giuseppe Signoriello

Prof. P. Vincenzo Senese

Prof. Corrado Gisonni

Dott. Francesco Morelli

(responsabile dell'U.A.G.)

Dott. Massimo Licciardo
(responsabile dell'Ufficio
Anagrafe Studenti)
Componente Ufficio Valutazione
Sig. Raffaele Russo (componente studentesca)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PQA - struttura organizzativa e responsabili a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/06/2018

Il Corso di studio ha individuato sin dalla sua nascita una Commissione Qualità che ha il compito di assicurare l'espletamento delle attività di autovalutazione del corso e di garantire che sia regolarmente predisposta la scheda di monitoraggio per il Corso di studio. L'attività, in particolare, è svolta in dialogo continuo con il Presidio di Qualità di Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

Il gruppo di gestione AQ per il Corso di Studi quando era incardinato presso il Dipartimento di Ingegneria civile Design Edilizia e Ambiente era così articolato (rif. CCdS del 6.4.2017 e CdD del 9.5.2018):

Concetta Lenza, Bianca Petrella, Ornella Cirillo, Carolina De Falco, Anna Giannetti, Francesco Ricciardelli.

Il trasferimento, poi, presso altro Dipartimento dell'Ateneo ha richiesto un'opportuna revisione dei componenti, con l'inserimento di docenti afferenti al Dipartimento stesso e l'individuazione di specifiche competenze. Pertanto, il gruppo di gestione AQ per il Corso di Studi nel nuovo assetto presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale è così articolato (rif. CCS del 9.5.2018 e CdD del 9.5.2018):

Referente: Concetta Lenza, Presidente del CdS

Didattica: Ornella Cirillo

Orientamento e tirocinio: Gino Iannace

Web: Marino Borrelli

Internazionalizzazione: Caterina Frettoloso

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/06/2018

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

entro Maggio 2018

Definizione del Manifesto degli studi per l'aa 2018/2019

entro 1 Giugno 2018

Compilazione scheda SUA per le sezioni (didattica programmata, informazioni generali del CdS, Referenti / docenti di riferimento / Gruppo AQ / Tutor / sedi, A1b, A3b, A4b2, A5b, B4, B5, D1, D2, D3) previste dal calendario allegato alla nota MIUR n.167/2018.

Luglio 2018

Verifica della redazione dei questionari di valutazione della didattica per l'aa 2017/18.
Raccolta e coordinamento delle Schede insegnamento per l'aa 2018/2019.
Implementazione e aggiornamento di informazioni nei siti istituzionali.
Organizzazione logistica e degli orari della didattica
Compilazione dei calendari degli insegnamenti, delle sedute di esame e di discussione della prova finale per l'aa 2018/2019

Settembre 2018

Raccolta delle opinioni dei laureati (AlmaLaurea).
Raccolta dati opinioni degli enti e delle imprese con cui sono state svolte attività di tirocinio e stage (quadro C3 della Scheda SUA)
Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo).
Raccolta di informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea).
Raccolta di dati aggiornati sulle opinioni degli studenti.

entro il 30 Settembre 2018

Compilazione scheda SUA per le sezioni (docenti a contratto per gli insegnamenti del I semestre, B2a, B2c, B6, B7, C1, C2, C3) previste dal calendario allegato alla nota MIUR n.167/2018.

Ottobre-Dicembre 2018

Eventuali proposte di revisione del RAD per l'offerta formativa 2019-2020 a seguito di contatti con esponenti del mondo delle professioni e delle attività produttive.
Collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

Gennaio 2019

Redazione della Relazione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ex D. Lgs. N. 19/2012
Attività di orientamento presso le scuole e nelle sedi dipartimentali per le immatricolazioni all'aa 2019/20

entro il 28 Febbraio 2019

Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per il II semestre dell'aa 2018/19
Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre
Compilazione scheda SUA per la sezione (docenti a contratto per gli insegnamenti del II semestre, B2a) prevista dal calendario allegato alla nota MIUR n.167/2018;
Proposte di modifiche all'offerta formativa 2018-2019.

Aprile Maggio 2019

Compilazione della scheda SUA per l'aa 2019/2020

Giugno Settembre 2019

Monitoraggio del Corso e Compilazione Scheda di Monitoraggio (Annuale/Ciclico)

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio